

Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	00184690659
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	IACP SALERNO
Nome RPCT	DANIELA
Cognome RPCT	RUGGIERO
Qualifica RPCT	funzionario e.q.
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	
Data inizio incarico di RPCT	06/07/2024
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	NO
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p><b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</b></p>	<p>Si sottolinea l'attenzione sempre maggiore nell'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza. E' in corso un processo di organizzazione che oltre all'ottimizzazione dei processi organizzativi tende ad affinare gli strumenti di prevenzione del rischio. Le principali aree a rischio sono state presidiate attraverso la parcellizzazione dei compiti per minimizzarli.</p>
1.A	<p><b>Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>Si evidenzia la progressiva e sempre più significativa consapevolezza rispetto all'importanza di monitorare i processi aziendali, individuando le potenziali aree di rischio corruttivo.</p>
1.B	<p><b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231</b> - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate</p>	<p>Si rileva che non è stato possibile completare la mappatura dei processi in maniera analitica in tutte le aree di attività. Questo rappresenta un limite evidente rispetto alla predisposizione/programmazione di misure ad hoc e conseguenti controlli. Sono state comunque predisposte le azioni necessarie per completare la mappatura dei processi e conseguentemente creare un contesto favorevole alla prevenzione del rischio corruttivo.</p>
1.C	<p><b>Ruolo del RPCT</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Si ritiene sia indispensabile per una efficace azione del RPCT, la massima collaborazione del Dirigente e dei referenti a supporto, in quanto detengono una profonda conoscenza di come si configurano i processi decisionali e di quali profili di rischio possono presentarsi. L'RPCT può operare positivamente nell'ambito delle sue funzioni, nel momento in cui è parte di un gruppo di lavoro, strutturato anche formalmente, che partecipi attivamente alla costruzione del sistema di anticorruzione e trasparenza.</p>

1.D	<b>Aspetti critici del ruolo del RPCT</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	Non sono stati ravvisati fattivi ostacoli formali all'azione di impulso e coordinamento dell' RPCT. La strategia complessiva contenuta nel PIAO dell'Agenzia è stata condivisa e sostenuta dal Commissario liquidatore. Rimangono da superare una serie di difficoltà relative al superamento di una rappresentazione del sistema di trasparenza e prevenzione della corruzione come mero adempimento, ritenuto alla stregua di un appesantimento dell'attività lavorativa quotidiana. Si ritiene comunque positiva l'attività di formazione specialistica avviata nel 2023, di confronto negli incontri e momenti di condivisione sui temi di comune interesse in avallimento con ACER.
-----	---	--

**SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2025 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2024 o del PTPCT 2024 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	<b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	SI	Sono state monitorate le misure di anticorruzione e di trasparenza.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, riportando le fattispecie penali (e il numero), anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 ( Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 ( § 3.3.) (più risposte sono possibili).	NO	Non si è venuti a conoscenza di eventi corruttivi
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione		Anche se non si sono registrati eventi a rischio si riportano per completezza le aree considerate prioritarie: - Gestione e Monitoraggio degli Affidamenti Diretti, appalti ed affidamenti - Gestione dei Procedimenti Amministrativi e Rischio di inefficienza, Sistema di Whistleblowing e rischio di omessa segnalazione - Controllo della Trasparenza nelle Operazioni di Liquidazione e Rischio di opacità, Formazione in Materia di Anticorruzione e Etica - Rischio di conflitti di interesse, Controllo sulla regolarità contabile e finanziaria, Contenziosi legali preesistenti e debiti, Gestione delle società controllate e partecipate Rischio di pantouflage, Limitata possibilità di rotazione del personale con rischio di concentrazione del potere in pochi individui, Accesso e Trasparenza
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	NO	

2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	NO	
2.B.2	Contratti pubblici	NO	Solo affidamenti diretti
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	NO	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	NO	
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine	NO	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	NO	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori	NO	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	NO	
2.C	<b>Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2024 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto</b>		Anche se non si risultano eventi corruttivi nel PIAO sono state previste misure per il loro contrasto quali ad esempio i canali di ascolto
2.E	<b>Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)</b>	SI	Si rileva che non è stato possibile completare la mappatura dei processi in maniera analitica in tutte le aree di attività. Questo rappresenta un limite evidente rispetto alla predisposizione/programmazione di misure ad hoc e conseguenti controlli. Sono state comunque prediposte le azioni necessarie per completare la mappatura dei processi e conseguentemente creare un contesto favorevole alla prevenzione del rischio corruttivo, con un coinvolgimento "graduato" di tutti gli attori.

2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)	SI	
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	NO	NON SONO STATI GESTITI FONDI PNRR
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	NO	C'E' UN UNICO DIRIGENTE CAPO CHE HA GESTITO IL PROCESSO DI PERFORMANCE
2.F.00 0	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	SI	
2.F.00 00	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	SI	
2.F.1	Contratti pubblici	SI	NON SONO STATI STIPULATI CONTRATTI PUBBLICI SOLO AFFIDAMENTI DIRETTI MEZZO PIATTAFORMA MEPA
2.F.2	Incarichi e nomine	SI	SONO STATE CONFERITE 140 NOMINE
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	NO	NON SONO STATI EMESSI PROVVEDIMENTI
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	NO	NON SONO STATI EMESSI PROVVEDIMENTI
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	NO	L'ENTE NON HA FATTO ASSUNZIONI SI AVVALE COME DETTO DEL PERSONALE ACER SECONDO QUANTO DISPOSTO DAL D.P.R.C. n.36/2024
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti ( <u>domanda facoltativa</u> )	NO	
2.H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	NO	NON CI SONO ALTRI RESPONSABILI
3	<b>MISURE SPECIFICHE</b>		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	NO	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate ( <u>domanda facoltativa</u> )		
4	<b>TRASPARENZA</b>		

4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	SI	L'ENTE SI E' IMMEDIATAMENTE ATTIVATO NEL PUBBLICARE TUTTE LE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE PER LEGGE SULLA BASE DELLE TABELLE FORNITE DAGLI OIV
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente ", ha l'indicatore delle visite	NO	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	NO	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	NO	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	NO	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze ( <u>domanda facoltativa</u> )		
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	SI	
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	NO	L'ENTE ATTUALMENTE IN LIQUIDAZIONE NON HA FINANZIAMENTI PNRR
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	SI	IL LIVELLO DI TRASPARENZA RISULTA ADEGUATO
5	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	NO	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		L'UNICO DIRIGENTE IN SERVIZIO ED IL PERSONALE DI SUPPORTO ACER HANNO USUFRUITO DEI CORSI DI FORMAZIONE DI ACER CAMPANIA
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: ( <u>domanda facoltativa</u> )		LA FORMAZIONE E' STATA EROGATA AL DIRIGENTE CON L'AVALLIMENTO DI ACER

5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	SI	
5.E.1	Etica ed integrità	SI	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	SI	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	SI	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	SI	
5.C	<b>Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:</b>	SI	
5.C.1	SNA	NO	NESSUNA PERSONALE SNA
5.C.2	Università	NO	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	NO	
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	SI	AVV. CRISTINA BENEDEUCE PER MAGIOLI SPA
5.C.5	Formazione in house	NO	
5.C.6	Altro (specificare quali)	NO	
5.D	<b>Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti</b>	SI	ADEGUATO
6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>		
6.A	<b>Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:</b>		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	1	UNICO DIRIGENTE CAPO CHE GESTISCE TUTTA L'ATTIVITA' LIQUIDATORIA
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	0	
6.B	<b>Indicare se nell'anno 2024 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio</b>	NO	UNICO DIRIGENTE CAPO CHE GESTISCE TUTTA L'ATTIVITA' LIQUIDATORIA
6.C	<b>Indicare se l'ente, nel corso del 2024, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2024) (<u>domanda facoltativa</u>)</b>	SI	NOMINA DEL NUOVO COMMISSARIO LIQUIDATORE CON D.P.R.C. N.36/24 AVALLIMENTO DEL PERSONALE ACER
7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013</b>		
7.A	<b>Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità</b>	SI	E' RISULTATO UN CONFLITTO DI INTERESSI SCONGIURATO CON DETERMINA DEL 30 LUGLIO 2024
7.B	<b>Indicare, con riferimento all'anno 2024, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013</b>	SI	UNICO DIRIGENTE CAPO CHE GESTISCE TUTTA L'ATTIVITA' LIQUIDATORIA



8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	NO	
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	SI	DECRETI ED ODS
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	NO	
10	<b>TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	SI	
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	NO	
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	SI	

11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) ( <u>domanda facoltativa</u> )	SI	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	SI	
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013		
12	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		
12.B	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	NO	
12.D	Se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):	NO	
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		

12.D.1 0	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		
12.D.1 1	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.		
12.D.1 2	Altro (specificare quali)		
12.E	<b>Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):</b>		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione		
12.E.0 0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		
12.E.1	Contratti pubblici		
12.E.2	Incarichi e nomine		
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		
12.F	<b>Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali</b>	NO	
13	<b>ALTRE MISURE</b>		
13.A	<b>Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.</b>	NO	
13.B	<b>Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)</b>	NO	
14	<b>ROTAZIONE STRAORDINARIA</b>		

14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	NO	
15	<b>PANTOUFLAGE</b>		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	NO	L'ENTE HA SOLO UN DIPENDENTE
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	NO	L'ENTE HA SOLO UN DIPENDENTE